

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4532 del 20/08/2024
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 736 DEL 12/02/2018, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013 - DITTA SOCIETA' AGRICOLA ZANELLI PIERO E PAOLO S.S. ATTIVITÀ: "ALLEVAMENTO BOVINI DA LATTE" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC), LOC. SBARRATA N° 64.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4711 del 19/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno venti AGOSTO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 736 DEL 12/02/2018, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013 – DITTA SOCIETA' AGRICOLA ZANELLI PIERO E PAOLO S.S.

ATTIVITÀ: "ALLEVAMENTO BOVINI DA LATTE" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC), LOC. SBARRATA N° 64.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2204 del 21/12/2015, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna del 30/01/2024, n. 152 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) (Delibera di Giunta n. 2005 del 20 novembre 2023);
- il Regolamento Regionale 19 Marzo 2024 , n. 2 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue";

Premesso che:

- con Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 736 del 12/02/2018, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 2109 del 12/02/2018 (acquisito al prot. Arpaee n. 2269 del 13/02/2018), per l'attività di "*allevamento bovini da latte*" svolta dalla ditta SOCIETA' AGRICOLA ZANELLI PIERO E PAOLO S.S. (C.F. 01293900336) nello stabilimento sito in Comune di Carpaneto Piacentino, Loc. Sbarrata n. 64, Frazione Travazzano (che è anche sede legale), comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione di carattere generale, ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per effettuare le emissioni in atmosfera;
- autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che:

- con nota acquisita al prot. Arpae n. 120165 del 01/07/2024, è pervenuta, tramite portale della Regione Emilia Romagna, l'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta SOCIETA' AGRICOLA ZANELLI PIERO E PAOLO S.S (C.F. 01293900336), per le seguenti matrici:

- autorizzazione di carattere generale, ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per effettuare le emissioni in atmosfera (*modifica non sostanziale*);
- autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (*proseguimento senza modifiche*);
- comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (*modifica non sostanziale*);

- con nota assunta al prot. Arpae n. 124154 del 05/07/2024 è stata acquisita la documentazione volontaria prodotta dalla ditta;

- con nota prot. n. 10426 del 12/07/2024, acquisita al prot. Arpae n. 128384 in pari data, il Suap dell'Unione Valnure e Valchero ha richiesto la trasmissione della comunicazione di modifica non sostanziale di AUA, al fine dell'attivazione del procedimento unico ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010, relativo a S.C.I.A. con inizio lavori differito presentata dalla Ditta SOCIETA' AGRICOLA ZANELLI PIERO E PAOLO S.S. per la "realizzazione di silos a trincea" nello stabilimento sito in località Sbarrata n. 64, Carpaneto P.no,

- con nota prot. n. 131695 del 18/07/2024 è stata trasmessa al Suap dell'Unione Valnure e Valchero la comunicazione di modifica non sostanziale di cui trattasi nonché la suddetta documentazione volontaria acquisita al prot. Arpae n. 124154 del 05/07/2024;

- con nota del Suap dell'Unione Valnure e Valchero prot. n. 10740 del 18/07/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 132609 del 19/07/2024, è stata indetta la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona per il procedimento unico relativo alla S.C.I.A. con inizio lavori differito presentata dalla Ditta SOCIETA' AGRICOLA ZANELLI PIERO E PAOLO S.S. per la "realizzazione di silos a trincea" nello stabilimento sito in località Sbarrata n. 64, Carpaneto P.no, comprendente l'endoprocedimento relativo all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 6, c. 1 del D.P.R. n. 59/2013;

Atteso che:

- nell'ambito della suddetta Conferenza dei Servizi convocata dal Suap dell'Unione Valnure e Valchero, questa Agenzia, con nota prot. n. 137353 del 26/07/2024, ha comunicato che, a seguito della verifica della documentazione presentata, la stessa è risultata completa ed ha richiesto il versamento degli oneri istruttori dovuti per l'aggiornamento dell'AUA;

- nell'ambito della Conferenza dei Servizi, il Suap dell'Unione Valnure e Valchero con nota prot. n. 11951 del 08/08/2024, acquisita al prot. Arpae n. 145799 in pari data, ha trasmesso il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dall'AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica, relativamente alla SCIA, con nota prot. n. 85883 del 07/08/2024;

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice "utilizzo agronomica degli effluenti di allevamento" (rif. Attività n. 5 del 22/07/2024 Sinadoc 24459/2024) risulta che:

a. l'allevamento di bovini da latte è svolto nel sito in oggetto (cod Ausl 011PC104), collocato in Zona Vulnerabile ai Nitrati;

b. la consistenza attuale dell'allevamento, dichiarata nella Comunicazione di utilizzo agronomico n. 33608 del 19/04/2024 prot. n. 73536, è pari a 643 capi (pari a 263 t di peso vivo) così suddivisi:

Bovine da latte: 300 capi

Capi da rimonta: 245 capi

Vitelli: 98 capi

c. per la conservazione degli effluenti zootecnici l'allevamento dispone di n° 6 vasche in cemento scoperte (mc 1168) e di una concimaia (mq 239,40);

d. i terreni indicati nel quadro 10 della sopracitata Comunicazione di utilizzo agronomico dei reflui n. 33608 hanno superficie complessiva pari a 192,19 Ha;

e. la **modifica non sostanziale** dello stabilimento consiste nella realizzazione sul lato nord dell'azienda di un nuovo silos trincea utilizzato per l'alimentazione dei capi bovini; sul fronte di accesso è prevista la realizzazione di un piazzale in battuto di cemento. Sia per la trincea che per il piazzale, è prevista la realizzazione di una serie di caditoie collegate ad una linea sotterranea per la raccolta dei percolati e delle acque meteoriche che saranno recapitate per gravità ad un pozzetto di sollevamento dotato di pompa ad immersione comandata da un galleggiante per l'invio in automatico dei reflui alla vasca di stoccaggio. La Ditta dichiara che tale intervento non comporterà modifiche alla conformazione strutturale

dell'allevamento, che rimarrà uguale a quanto già autorizzato. Analogamente, la modifica in esame non comporterà variazioni nella composizione della mandria aziendale e nel peso vivo allevato, mantenendo inalterate le quantità di effluenti d'allevamento prodotti e trasferiti alle strutture di stoccaggio. Gli unici effetti connessi alla realizzazione della nuova trincea riguarderanno un lieve incremento nei volumi degli effluenti finali, dato dalla raccolta dei percolati e delle acque meteoriche provenienti dalla struttura in progetto;

f. la capacità massima dell'allevamento, definita sulla base del numero di cuccette e degli spazi disponibili nelle aree con la lettiera, è pari a 651 capi (pari a 262.1 t di peso vivo) così suddivisi:

Bovine da latte: 288 capi

Capi da rimonta: 265 capi

Vitelli: 98 capi

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice "emissioni in atmosfera" (rif. Attività n. 9 del 09/08/2024 Sinadoc 24459/2024) risulta che gli interventi in progetto non comportano l'aggiornamento della parte relativa alle emissioni, trattandosi di adesione ad autorizzazione di carattere generale; resta salvo quanto disposto dal PAIR 2030;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesto dalla ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

Su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

A. di aggiornare, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 736 del 12/02/2018, rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 2109 del 12/02/2018 (acquisito al prot. Arpae n. 2269 del 13/02/2018), alla ditta SOCIETA' AGRICOLA ZANELLI PIERO E PAOLO S.S. (C.F. 01293900336) per l'attività di "allevamento bovini da latte" svolta nello stabilimento sito in Comune di Carpaneto Piacentino, Loc. Sbarrata n. 64, (che è anche sede legale), **sostituendo il punto 3) del dispositivo** con il seguente:

"3. di impartire, per **l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici**, ai sensi dell'art. 112 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., le seguenti prescrizioni:

a) al momento della messa in esercizio del nuovo assetto aziendale (di cui alla comunicazione di modifica non sostanziale prot. n. 120165 del 01/07/2024), la ditta dovrà presentare l'aggiornamento della Comunicazione di utilizzo agronomico, ai sensi della Legge Regionale n. 4/07, utilizzando le modalità informatiche del portale "Gestione Effluenti". Detta Comunicazione dovrà individuare i terreni disponibili per lo spandimento degli effluenti prodotti dallo stabilimento in oggetto e deve essere corredata dalla copia degli eventuali nuovi titoli di disponibilità aggiornati per l'uso dei terreni;

b) l'utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento e dei fertilizzanti azotati deve essere effettuato nel rispetto delle disposizioni del Reg.to Reg.le n. 2/2024 e delle sue eventuali successive modifiche e aggiornamenti;

c) i contenitori per lo stoccaggio dei reflui zootecnici devono essere sottoposti alla verifica periodica decennale che ne attesti la perfetta tenuta, in conformità ai requisiti tecnici e di salvaguardia ambientale prescritti Regolamento Regionale n. 2/24;

d) la Comunicazione di utilizzo agronomico deve essere comunque tenuta aggiornata ogni 5 anni dalla sua ultima variazione, con valenza di autocontrollo, come disposto all'art. 23 del Reg.to Reg.le n. 2/2024";

B. di dare atto che:

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA di cui alla Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 736 del 12/02/2018, rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 2109 del 12/02/2018, e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al Suap dell'Unione Valnure e Valchero, per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, il presente atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico dell'Unione Valnure e Valchero (provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 2109 del 12/02/2018);
- il provvedimento conclusivo, di cui all'art. 4, comma 4 del DPR 59/2013, sarà rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. 59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 7 del 31/01/2024 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 9 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.